



INAIL

Il bando ISI 2023: Principali novità e punti di attenzione sotto il profilo tecnico

Webinar - Bando ISI INAIL e Nuovo OT23 anno 2025 – 14 maggio 2024

Gabriellaarena
Direzione regionale Lombardia – Ctss

Principali novità del Bando ISI 2023

500 milioni di euro a fondo
perduto

Destinatarie le imprese, anche individuali,
iscritte alla CCIAA e, solo per l'asse 1.1,
intervento d), gli enti del terzo settore

Articolazione degli assi di
finanziamento

Interventi preventzionali
ammessi

Innovazioni procedurali per
favorire la digitalizzazione

L'importo massimo erogabile è di 130.000 euro

Bando ISI 2023

1. Finalità

Il presente Avviso ha l'obiettivo:

di incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero per il **miglioramento documentato** delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto a quelle preesistenti alla **data di pubblicazione del bando*** e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali

Per agevolare l'interpretazione delle regole del bando, l'Istituto ha predisposto delle Faq di istruzioni/chiarimenti

***20 DICEMBRE 2023**

Assi di finanziamento

ASSE 1	ALLEGATO 1.1. Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici (7 tipologie di intervento)
	ALLEGATO 1.2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (3 tipologie di intervento)
ASSE 2	ALLEGATO 2 Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici (4 tipologie di intervento)
ASSE 3	ALLEGATO 3 Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (2 tipologie di intervento)
ASSE 4	ALLEGATO 4 Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (2 tipologie di intervento)
ASSE 5	ALLEGATO 5 Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli

- ➔ 1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
- ➔ 2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
- ➔ 3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali e le caratteristiche dello specifico progetto e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA
- lavorazione svolta
- tipologia di intervento
- condivisione del progetto con le parti sociali o con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- bonus settori Ateco – **8 punti**

3. Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 e che sono coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche riportate nel paragrafo nonché nelle *schede di dettaglio relative a ciascuna Tipologia di intervento*

Tipologie di intervento ammissibili

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	90
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80

a	Riduzione del rischio chimico Punti 80
<p>OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio mediante l’acquisto e l’installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri- cappe di aspirazione- cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura- sistemi di isolamento dell’operatore (glove box, sistemi di caricamento agenti chimici, ecc.)	
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione del rischio legato agli “agenti cancerogeni e mutageni” presenti nel luogo di lavoro- riduzione del rischio legato agli “agenti chimici pericolosi” solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è “non irrilevante per la salute dei lavoratori” (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008). Nel caso in cui l’acquisto dei beni finanziati preveda la sostituzione di analoghi beni di proprietà dell’impresa, questi ultimi dovranno essere alienati mediante rottamazione.	

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento a) Riduzione del rischio chimico

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio chimico in conformità all'art. 223 del d.lgs. 81/2008 oppure la valutazione del rischio cancerogeno e mutageno in conformità all'art. 236 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1_a) nella quale risultino la valutazione del rischio e il miglioramento atteso, le caratteristiche tecniche delle macchine, dei sistemi e degli impianti da acquistare e di quelli eventualmente da sostituire e il dettaglio delle spese da sostenere;..... • 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità • Dichiarazione di conformità degli impianti • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione dei beni sostituiti (se applicabile) con evidenza dei dati identificativi di ciascuno di essi (ad es. marca, modello, matricola, n. serie)

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento b) e c)

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	90
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80

Non è più presente l'intervento di riduzione del rischio rumore negli ambienti di lavoro

Allegato 1.1 – Tipologia di intervento b) e c)

3. Tipologie di intervento ammissibili

Per le Tipologie di intervento **b)** e **c)** che prevedono la **sostituzione di macchine**, le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono rispettare le seguenti condizioni, a meno di situazioni particolari debitamente motivate:

- Analogo tipo
- Allestimento equivalente in termini di **accessori/utensili**
- Prestazioni non superiori al **30%**

Le attrezzature intercambiabili non fanno più parte dell'allestimento

Non vige in quest'asse l'incremento di prestazione del 50%

Macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato **successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE**

Piena proprietà delle macchine da sostituire da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso ISI.

3. Tipologie di intervento ammissibili

*Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione **di trattori**, i trattori acquistati rispetto a quelle alienati devono rispettare le seguenti condizioni, a meno di situazioni particolari debitamente motivate:*

- *medesima categoria*
- *potenza non superiore del **30%**, fermo restando il rispetto del limite di **potenza nominale pari a 130 kW**.*

Non vige in quest'asse l'incremento di prestazione del 50%

*I trattori agricoli e forestali da sostituire devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato in **data successiva al 31 dicembre 1997***

Allegato 1.1 - Tipologia di intervento b) - Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Valori di esposizione iniziali superiori ai valori inferiori di azione (DVR)

Valutazione del rischio atteso dopo l'intervento

Macchine

Sono finanziabili le macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili ad esclusione di quelle **semoventi con operatore a bordo**.

Non sono finanziabili le **attrezzature intercambiabili** di cui art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010.

Macchine

I dati relativi all'emissione acustica devono essere quelli **dichiarati dai fabbricanti**.

Quella da sostituire con livello di pressione acustica dell'emissione **LpA superiore a 80 dB(A)**.

Le nuove macchine devono avere un livello di pressione acustica dell'emissione sonora ponderato A (LpA) e potenza sonora A (LWA) inferiori. Le differenze tra i valori devono rispettare entrambe le condizioni

LpA \geq 3 dB(A) e LwA \geq 3 dB(A)

Allegato 1.1 - Tipologia di intervento b) - Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine

Valori di esposizione iniziali superiori ai valori inferiori di azione (DVR)

Valutazione del rischio atteso dopo l'intervento

Non è possibile la sostituzione di trattori a cingoli per la riduzione del rischio rumore

Trattori agricoli e forestali

Per trattori agricoli e forestali si intendono i trattori **a ruote di categoria T1 e T2.**

Trattori agricoli o forestali, condizioni:

i trattori dovranno avere livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante inferiore, rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento UE 167/2013 unitamente ai relativi regolamenti delegati, di almeno:

**5 dB(A) per i T1
3 dB(A) per i T2**

Allegato 1.1 –Tipologia di intervento c)- Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche

Valori di esposizione iniziali superiori ai valori inferiori di azione (DVR)

Valutazione del rischio atteso dopo l'intervento

Non finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali

Macchine

Sono finanziabili le macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi ad **esclusione** delle **attrezzature intercambiabili** di cui art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010 **anche se non a sé stanti**

Macchine

I dati relativi all'emissione vibratoria devono essere quelli **dichiarati dai fabbricanti**.

La macchina da sostituire con valori di emissione vibratoria **superiori numericamente** ai rispettivi valori di azione.

I rispettivi valori emissione della macchina nuova **inferiori di almeno il 20%** della macchina vecchia.

Allegato 1.1. – Intervento d) - Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone

6. Soggetti destinatari

... gli enti del terzo settore, di cui al d.lgs. 117/2017, come modificato dal d.lgs. 105/2018, possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d)

Non è più richiesta la valutazione del rischio con il metodo MAPO

Finanziabili i dispositivi medici elencati e la sostituzione di letti di degenza

Possono essere sostituiti esclusivamente i letti di degenza non rispondenti ai requisiti ergonomici di cui al metodo MAPO, così come riportato nel ISO/TR 12296. Possono essere acquistati in sostituzione esclusivamente letti di degenza azionati, per il sollevamento, da energia non manuale.

e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione
	<p>OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio legato alle operazioni di movimentazione manuale di unità di carico di massa uguale o superiore a 3 kg, da realizzarsi mediante l'acquisto dei seguenti tipi di macchine:</p> <ul style="list-style-type: none">- sistemi automatici di alimentazione e scarico- robot- pallettizzatori e depallettizzatori automatici
	<p>AMBITO: progetti di riduzione del rischio da MMC che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari, dovuti alla movimentazione di unità di carico di massa uguale o superiore a 3 kg.</p> <p>Sistemi automatici di alimentazione e scarico: no macchine che effettuano lavorazione/ trasformazione delle unità di carico </p> <p>Robot: solo robot che effettuano operazioni di movimentazione di unità di carico (no lavorazione/ trasformazione)</p>

e Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione

DEFINIZIONI:

Per “**sistemi automatici di alimentazione e scarico**” si intendono sistemi destinati ad effettuare **esclusivamente** le operazioni di carico e/o scarico **di unità di carico** e destinati ad essere integrati/collegati a macchine già di proprietà dell’impresa.

Per “**robot**” si intendono manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione che mobili **completi delle attrezzature necessarie all’esecuzione dell’attività del robot**.

Per “**pallettizzatori automatici**” si intendono macchine destinate a raggruppare e impilare le unità di carico in modo da assicurarle sui pallet (o altri supporti) senza l’intervento manuale dell’operatore.

Per “**depallettizzatori automatici**” si intendono macchine destinate **a deraggruppare le unità di carico pallettizzate e rimuoverle dai pallet (o altri supporti) senza l’intervento manuale dell’operatore**.

Spese accessorie: nastri/rulli trasportatori che consentono l’ingresso o l’uscita delle unità di carico dalla postazione dei robot

No sistemi di immagazzinamento a monte e a valle dei robot e degli eventuali nastri e rulli

Allegato 1.2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi

Sezione 3 - Tipologie di intervento		
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80

b) Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti sociali

OGGETTO: progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo le seguenti linee di indirizzo previste nell'ambito degli Accordi INAIL – Parti sociali:

.....
- **Linee di indirizzo per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro - Manifestazioni fieristiche**

c) Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato

OGGETTO: progetti di adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del d.lgs. 81/2008 asseverato in conformità:

- a) al Rapporto tecnico UNI TR 11709:2018;
- b) alla norma UNI 11751-1:2019 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile;
- c) alla norma UNI 11856-1:2022 per le aziende monoutility e multiutility dei servizi pubblici locali;
- d) alla norma UNI 11857-1:2022 per le agenzie di viaggio, servizi di pulizia e disinfestazione, società di formazione, consulenza, servizi al lavoro e servizi di investigazione privata e di informazione commerciale"

ESCLUSIONI

Le imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il DL e/o soci non possono richiedere il finanziamento per progetti di cui all'allegato 1.2.

Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico non possono richiedere il finanziamento le imprese che abbiano già adottato o mantenuto un SGSL/MOG²³, ancorché non certificato/asseverato, nei tre anni precedenti la data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

²³ La richiesta di riduzione del tasso di tariffa (OT 23), avanzata entro l'anno precedente alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda, rappresenta elemento probante della presenza di un SGSL/MOG

Sezione 3 - Tipologie di intervento

a	Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente	85
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
c	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
d	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90



Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda

Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio **infortunistico relativo alle macchine oggetto di sostituzione**

Gli ancoraggi devono essere fissati **permanentemente** su o nella struttura/opere di costruzione costituenti i luoghi di lavoro di cui il DL dell'impresa richiedente ha la disponibilità giuridica

Conformi alla norma **UNI 11578:2015** e riferibili alle categorie A, C, e D della stessa e caratterizzati dall'essere fissi e non trasportabili

Allegato 2 – intervento c) - Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete

d	Riduzione del rischio da lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	Punti 90
<p>OGGETTO: progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione mediante l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sistemi di monitoraggio ambientale• sistemi automatizzati e robot per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, incluse le operazioni di saldatura e le attività di pulizia e depurazione• dispositivi, sistemi e droni per l'accesso e le ispezioni negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento• dispositivi e sistemi per il recupero dei lavoratori che operano in tali ambienti		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio di intossicazione, asfissia, esplosione in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento.</p>		
<p>Nel caso in cui l'acquisto dei beni finanziati preveda la sostituzione di analoghi beni di proprietà dell'impresa, questi ultimi dovranno essere alienati mediante rottamazione.</p>		
<p>DEFINIZIONI:</p> <p>Per "ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento" si intendono spazi circoscritti non progettati per la presenza continua di un lavoratore, ma di dimensioni tali da consentirne l'ingresso e lo svolgimento del lavoro assegnato, caratterizzati da vie di accesso e uscita limitate e/o difficoltose con possibile ventilazione sfavorevole, all'interno dei quali è prevedibile la presenza o lo sviluppo di condizioni pericolose per la sicurezza dei lavoratori (ambienti assimilabili a pozzi neri, fogne, camini, cunicoli, fosse, gallerie, condutture, caldaie, tubazioni, canalizzazioni e recipienti, quali vasche, serbatoi).</p>		

Sezione 3 - Tipologie di intervento		
a	Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento	80
b	Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture	85

*Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla **rimozione con successivo trasporto e conferimento a impianto autorizzato** ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.*

Sono quindi esclusi dal finanziamento gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e, infine, il mero smaltimento di MCA già rimossi.

Le spese ammissibili – Spese di progetto

manufatto	superficie	€/mq	comprendono
Copertura	Proiezione in pianta inclusi i lucernari integrati e oggetto di rimozione	60	Bonifica Acquisto e posa in opera nuova copertura Spese edili accessorie e sicurezza Presentazione PdL Pannelli fotovoltaici o solari integrati
Controsoffitto (stesse condizioni per la sottocopertura)	Proiezione in pianta inclusi i lucernari integrati e oggetto di rimozione	20	Bonifica Spese edili accessorie e sicurezza Presentazione PdL
Ancoraggi	/	10% Spese copertura	

Allegato 3- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

DOCUMENTAZIONE	
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Perizia asseverata (MODULO B3) nella quale sia descritto l'intervento di bonifica che si intende realizzare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa <ol style="list-style-type: none"> a. dei preventivi delle spese di progetto, inclusi l'acquisto e la posa in opera degli eventuali ancoraggi, e delle spese tecniche b. della visura catastale con planimetria c. della documentazione fotografica d. dell'immagine aerea del sito completa di coordinate geografiche con indicazione delle coperture da rimuovere e. della planimetria quotata delle coperture e degli eventuali controsoffitti da rimuovere f. del certificato di analisi o del rapporto di prova relativo ai campioni dei MCA oggetto della bonifica, emesso da laboratorio qualificato dal Ministero della Salute per la specifica metodologia di analisi utilizzata, comprensivo della determinazione della tipologia di amianto secondo l'art. 247 del d.lgs. 81/2008; nel caso di invio di un rapporto di prova dovrà essere inviata anche la relazione del campionamento a cura del laboratorio che esegue le analisi o della ditta incaricata della bonifica g. se previsti gli ancoraggi permanenti, della scheda tecnica del fabbricante dei medesimi e dello schema grafico di installazione a firma di un tecnico qualificato h. di eventuali ulteriori elaborati grafici o descrittivi • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 nel caso in cui il progetto sia stato portato a conoscenza, tramite informativa scritta, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008 ed evidenze della sua presentazione all'organo di vigilanza • Documentazione fotografica della nuova copertura e, se previsti, degli ancoraggi fissati permanentemente • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice del trasporto nella categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Quarta copia del formulario di trasporto firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica • Prospetto delle spese sostenute con riferimento alle fatture presentate • Qualora il progetto abbia previsto l'acquisto e l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente: <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione di conformità alla norma UNI 11578:2015 • Dichiarazione di corretta installazione da parte dell'installatore

Allegato 4- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Sezione 2 – Codice Ateco *comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata		
Codice Ateco	Descrizione codice Ateco -	Punteggio
03*	Pesca e Acquacoltura	30
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	33
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	29
10.61.10	Molitura del frumento	33
10.61.20	Molitura di altri cereali	35
13*	Industrie tessili	27
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	25
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	25
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	35
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	31
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	27
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo	33
31*	Fabbricazione di mobili	31
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi	25
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	25
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali	25
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi	27
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli	25
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza	25

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine	70
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici	65

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale e deve essere riscontrabile **dalla documentazione di progetto**

Ammissibili a finanziamento **esclusivamente**:

- **macchine** conformi alla direttiva macchine 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f) di detto decreto
- **apparecchi elettrici** che ricadono nel campo di applicazione della direttiva 2014/35/CE

Le macchine e gli apparecchi elettrici da sostituire devono essere **alienati esclusivamente mediante rottamazione** insieme ai relativi accessori/utensili inseriti nel progetto

Tipologie di intervento

Per la Tipologia a) sono finanziabili i progetti di sostituzione di macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE. *Non sono finanziabili le macchine semoventi con operatore a bordo*

Per la Tipologia b) sono finanziabili i progetti di sostituzione di apparecchi elettrici immessi sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2014/35/CE.

Le macchine o gli apparecchi elettrici da acquistare devono essere di **analogo tipo** rispetto a quelli da sostituire

Le macchine e gli apparecchi elettrici da acquistare possono comprendere **accessori opzionali** forniti dal fabbricante, legati al progresso tecnologico e non presenti nelle macchine o negli apparecchi elettrici da sostituire

Le imprese destinatarie del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese) sono tutte le imprese che non hanno i requisiti di partecipazione al sub Asse 5.2 (giovani agricoltori)

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto, relative all'acquisto o al noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole e forestali;
- B. le spese tecniche, consistenti unicamente in quelle per la redazione della perizia asseverata.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è **finanziabile nella misura massima del 65% (80% per giovani imprenditori agricoli)** del costo ammissibile, sempreché compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile **di 130.000** euro e purché le spese di cui al punto A non superino l'80% del prezzo di listino per ciascun trattore agricolo o forestale e/o macchina agricola e forestale richiesti.

Allegato 5- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Valgono inoltre le condizioni che seguono, da declinare nel rispetto dei requisiti delle specifiche Soluzioni tecniche.

- I trattori agricoli e forestali a ruote e a cingoli da sostituire devono essere stati immessi sul mercato in data antecedente al **1 gennaio 2012** e per essi:
 - se immessi sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998 è ammissibile la sola rottamazione;
 - se immessi sul mercato tra il **1 gennaio 1998 e il 31 dicembre 2011** l'impresa può optare per la rottamazione o per la permuta presso il rivenditore

La soluzione tecnica per fattore di Rischio 3a (operazioni manuali) non si applica a:

**Trattori a ruote
Trattori a cingoli (sia macchine che omol. 167/2013)
Sollevatori telescopici (sia macchine che omol. 167/2013)**

BENE DA SOSTITUIRE	IMMISSIONE SUL MERCATO	MODALITÀ DI SOSTITUZIONE	SOLUZIONI TECNICHE COMPATIBILI
Trattore*	Prima dell'1/1/1998	Rottamazione	1a, 1b**
Trattore*	Tra l'1/1/1998 e il 31/12/2011	Rottamazione	1a, 1b**
		Permuta	2a, 2b, 2c, 2d**
Trattore*	Dopo il 31/12/2011	Non sostituibile	/
Macchina con motore	Ante dir 98/37/CE***	Rottamazione	1b
Macchina con motore	Post dir 98/37/CE e ante dir 2006/42/CE***	Rottamazione	1b
		Permuta	2c, 2d
Macchina con motore	Post dir 2006/42/CE***	Non sostituibile	/
Macchina senza motore	Ante dir 2006/42/CE***	Rottamazione	1b
Macchina senza motore	Post dir 2006/42/CE***	Non sostituibile	/

- [Bando Isi 2023 - INAIL](#)

Grazie per l'attenzione